



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



**Dipartimento Provinciale di Verona
Servizio Controllo ambientale**

Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona Italy
Tel. +39 045 8016702 - Fax +39 045 8016888

e-mail: dapvr@arpa.veneto.it - PEC: dapvr@pec.arpa.veneto.it

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Stanghellini

Classificazione X.10.03

Fascicolo 0009/DS

**Alla Regione Veneto - Direzione Tutela Ambiente
Calle Priuli – Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA
dip.ambiente@pec.regione.veneto.it**

**Alla Provincia di Verona - Settore Ambiente
Via delle Franceschine, 10 - 37122 VERONA
provincia.verona@cert.ip-veneto.net**

**Al Sig. Sindaco del Comune di Pescantina
Via Madonna, 49 - 37026 PESCANTINA (VR)
pescantina.vr@cert.ip-veneto.net**

**All' Azienda ULSS 22 – Dipartimento di Prevenzione
Via S.M. Crocifissa di Rosa - 37067 VALEGGIO s/M (VR)
protocollo@cert.ulss22.ven.it**

**Alla Prefettura di Verona
Ufficio Territoriale di Governo
Piazzetta Santa Maria Antica, 1 - 37121 VERONA
informatica.prefvr@pec.interno.it**

**Alla Società DANECO Spa
Loc. Filissine - 37026 PESCANTINA (VR)
danecoimpianti@legalmail.it**

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi urbani ubicata in località Filissine del Comune di Pescantina (VR) - Esiti analitici relativi ai prelievi di acqua di falda del 15-16/03/2016, e di percolato del 16/12/2015 - Persistenza di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica.

Con la presente si comunicano, per quanto di competenza, gli esiti analitici relativi agli ultimi controlli effettuati sulla qualità dell'acqua di falda presso i piezometri della rete di monitoraggio in servizio nell'area della discarica in oggetto, e presso alcuni piezometri realizzati ai fini della caratterizzazione dell'area ad est adiacente alla discarica. Il piezometro M18 non è stato campionato, in ragione del troppo scarso battente di liquido presente. Si trasmettono contestualmente anche i rapporti di prova dei campioni di percolato prelevati il 16/12/2015.

Relativamente ai risultati analitici dei campioni di acqua di falda, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento al D.Lgs. 31/01 ed all'Allegato 5 - tabella 2 alla PARTE QUARTA – titolo V del D.Lgs. 152/2006 si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

manganese: piezometri M7, M12, M13, M14, M15, M16;

ferro: piezometro M7;

arsenico: piezometro M7;

- con riferimento al solo D. Lgs. 31/01, si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

ammoniaca: piezometri M7, M10, M12, M13, M14, M15, M16;
ossidabilità Kubel: piezometri M7, M14.

Rispetto alla precedente verifica, si confermano le evidenze del persistere di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica. Tali evidenze risultano interessare soprattutto i piezometri a valle prossimale M7, M13 e M14, posti in prossimità del perimetro dell'impianto, ed M16, ma anche in minor misura altri punti di controllo, in particolare M10, M12, M15. Si evidenzia che i piezometri M10 e M16 sono posti ad una certa distanza dal perimetro della discarica.

Nel caso del piezometro M7 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (65,70 mg/l in quest'occasione), che risulta stazionaria rispetto alla precedente verifica. Si conferma inoltre una presenza superiore al limite normativo di ferro, manganese ed arsenico, benché in diminuzione. Risulta inoltre in moderato aumento la concentrazione del parametro ossidabilità Kubel, che si mantiene superiore al limite normativo, e stazionaria la presenza di cloruri.

Presso il piezometro M13 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (21,20 mg/l in quest'occasione), in ulteriore evidente diminuzione rispetto all'ultima verifica. Presso lo stesso punto di controllo si conferma anche una concentrazione di manganese superiore al limite normativo, che risulta stazionaria, mentre risulta in diminuzione la presenza di arsenico. Si mantiene moderata la concentrazione del parametro ossidabilità Kubel, come pure il carico salino (per cloruri, sodio).

La concentrazione di ammoniaca si conferma superiore al limite normativo anche presso il piezometro M14, in cui il valore rilevato risulta in marcato aumento (31,30 mg/l in quest'occasione). Presso tale piezometro si conferma inoltre un valore superiore al limite normativo di manganese, in concentrazione lievemente diminuita, e si registra una presenza superiore al limite normativo del parametro ossidabilità Kubel. Una concentrazione di ammoniaca elevata, nonchè in lieve ulteriore aumento (47,60 mg/l), si registra anche presso il piezometro M16, dove si conferma anche una presenza superiore al limite normativo del parametro manganese, in concentrazione diminuita. Presso tale punto di controllo che, si evidenzia, è posto ad una certa distanza dal perimetro della discarica, risulta inoltre in contenuto ulteriore aumento anche la presenza di cloruri.

Una presenza di ammoniaca e manganese superiore al limite normativo, benché in diminuzione, si conferma inoltre presso il piezometro M12, posto nelle vicinanze di M14 e del perimetro est di discarica; presso tale piezometro risulta inoltre in attenuazione il parametro ossidabilità Kubel. Nel caso del piezometro M15, ubicato a breve distanza da M7 ed M13, si osserva in quest'occasione una marcata riduzione della presenza di ammoniaca e di manganese, che si attestano ancora a valori superiori al limite normativo. Risultano inoltre in attenuazione i parametri ferro, arsenico, ossidabilità Kubel. Una presenza di ammoniaca superiore al limite normativo, in diminuzione, si conferma altresì presso il piezometro M10, ma non presso il piezometro M6 a valle prossimale. Si evidenzia che il piezometro M10 è posto a valle dalla discarica, ad una certa distanza dal suo perimetro. Non si conferma una presenza di nitrati superiore al limite normativo presso il piezometro M9.

Si informa infine che, presso alcuni dei piezometri di controllo (M1-M2-M7-M10), è stata verificata la presenza di sostanze per fluoro-alchiliche (PFAS). Tali sostanze sono state riscontrate presenti solo nelle acque prelevate presso il piezometro M7, in concentrazioni inferiori ai valori di performance per le acque potabili ed alle CSC per le acque sotterranee in materia di bonifiche, indicati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Alla luce degli esiti sopra esposti, che confermano il grave scadimento qualitativo delle acque di falda nella area ad est della discarica, si conferma fondamentale la necessità che il soggetto competente prosegua senza indugio le attività di estrazione del percolato e di smaltimento dello stesso presso impianti autorizzati. Visto gli eccezionali livelli raggiunti dal percolato nell'invaso dell'impianto e la presenza di accumuli di acque meteoriche contaminate da percolato sulla superficie della discarica, deve essere mantenuta alta la vigilanza e messa in atto ogni azione atta a scongiurare l'infiltrazione di liquidi contaminati nel sottosuolo in corrispondenza delle aree di discarica non impermeabilizzate.

Distinti saluti

Il Responsabile
(Ing. Giuseppe Stanghellini)

